

Conferenza Integrata dei Sindaci della Zona Aretina – Casentino - Valtiberina

VERBALE DI DELIBERA

Adunanza del 1 febbraio 2019

Deliberazione n. 1

OGGETTO: Legge l.r. n. 65/2018, conferimento autonomia funzionale alle Articolazioni territoriali delle Zone Distretto, in materia di programmazione e definizione degli indirizzi concernenti l'organizzazione e l'erogazione dei servizi inerenti alla reti territoriali sanitarie, socio sanitarie e sociali integrate.

Adempimenti.

Presidente: Assessore Lucia Tanti

Segretario verbalizzante: Dott.ssa Paola Garavelli

Prospetto delle presenze alla seduta

Ente	Presenza	Peso %		Ente	Presenza	Peso %
Comune di Anghiari		1,9		Comune di Montemignaio	X	0,19
Comune di Arezzo	X	32,91		Comune di Monterchi		0,61
Comune di Badia Tedalda		0,36		Comune di Monte San Savino	X	2,94
Comune di Bibbiena	X	4,13		Comune di Ortignano Raggiolo		0,30
Comune di Capolona	X	1,81		Comune di Pieve Santo Stefano	X	1,07
Comune di Caprese Michelangelo		0,51		Comune di Poppi		2,08
Comune di Castel Focognano		1,08		Comune di Pratovecchio Stia	X	2,02
Comune di Castel San Niccolò		0,92		Comune di Sansepolcro	X	5,4

Conferenza Integrata dei Sindaci della Zona Aretina – Casentino - Valtiberina

VERBALE DI DELIBERA

Comune di Castiglion Fibocchi	X	0,75		Comune di Sestino	X	0,47
Comune di Chitignano	X	0,31		Comune di Subbiano	X	2,12
Comune di Chiusi della Verna		0,69		Comune di Talla	X	0,38
Comune di Civitella della Chiana	X	3,06		Azienda Unità sanitaria locale Toscana Sud Est		34
<i>Totale presenze soggetti con diritto di voto</i>					<i>14 su 24</i>	<i>57,56% su 100%</i>

LA CONFERENZA ZONALE ARETINA – CASENTINO - VALTIBERINA COME SOPRA LEGALMENTE COSTITUITA

Vista la Legge Regione Toscana 11 del 23 marzo 2017, avente ad oggetto “*Disposizioni in merito alla revisione degli ambiti territoriali delle zone distretto. Modifiche alla l.r. 40/2005 e alla l.r. 41/2005*”;

Ricordato che legge in parola modifica gli ambiti territoriali delle Zone Distretto e prevede, per l’AUSL Toscana Sud Est, l’istituzione di n. 8 Zone tra le quali vi è la nuova Zona Aretina - Casentino – Valtiberina;

Richiamato l’art. 22 comma 8 della Legge Regione Toscana n. 11/2017, che prevede che le conferenze afferenti alle zone- distretto preesistenti decadono non appena insediate le nuove;

Ricordato che in data 9 maggio 2017 il Sindaco del comune di Arezzo ha provveduto alla convocazione dei Sindaci dei Comuni afferenti alla nuova Zona Aretina – Casentino – Valtiberina, come istituita dalla l.r. n. 11/2017 e che la conferenza in menzione si è insediata in data 15 maggio 2017;

Visto che il Consiglio regionale ha approvato la l.r. n. 65 il 20/11/2018, che prevede modifiche alla l.r. n. 40/2005 e s.m.i. e consente autonomia funzionale alle Articolazioni territoriali delle Zone Distretto, in materia di programmazione e definizione degli indirizzi concernenti l’organizzazione e l’erogazione dei servizi inerenti alla reti territoriali sanitarie, socio sanitarie e sociali integrate, a condizione che, entro la data del 31/1/2019 successivamente posticipata al 28/2/2019, almeno il 75% degli enti locali territorialmente interessati deliberino di richiedere detta autonomia;

Conferenza Integrata dei Sindaci della Zona Aretina – Casentino - Valtiberina

VERBALE DI DELIBERA

Ritenuto di aprire il dibattito tra i Sindaci, in relazione all'argomento in oggetto, dato atto che stante il posticipo della data di scadenza, i Comuni non hanno ancora provveduto a discutere l'argomenti in Consiglio comunale;

Il Presidente apre la discussione sull'argomento in oggetto comunicando ai colleghi Sindaci presenti che il Comune di Arezzo ha posto all'ODG del prossimo Consiglio comunale che si svolgerà il giorno 8 febbraio 2019 l'approvazione della Delibera che chiede l'applicazione di quanto previsto dalla legge regionale n. 65/2018. Comunica inoltre che la Giunta Regionale Toscana dopo il 28/02/2019, a seguito della verifica del numero di enti che hanno deliberato, procederà a deliberare quanto previsto dalla Legge regionale n. 65/2018.

Prende la parola il Sindaco di Bibbiena che esprime alcune perplessità in merito all'argomento ma comunica che il Consiglio comunale di Bibbiena si esprimerà in merito entro i tempi previsti.

Il Sindaco di Sansepolcro comunica che oggi stesso in Consiglio comunale verrà portata la delibera. Con questa decisione e con la successiva delibera della giunta regionale le ex Articolazioni zionali recuperano un po' di autonomia nelle more della legge. Rimane la problematica delle risorse che dal Ministero continueranno ad arrivare al Comune di Arezzo.

Il Presidente ribadisce che le risorse regionali e nazionali arriveranno tutte al Comune di Arezzo, si spera che possano arrivare con indicazione di un coefficiente di suddivisione che faciliti la ripartizione. La Conferenza integrata rimane quindi unica, ma l'operatività dovrebbe risultare semplificata.

Il Sindaco di Talla ricorda che la Conferenza aveva designato alcuni tecnici che hanno partecipato al gruppo di lavoro costituito in Regione. La Regione Toscana indicherà i coefficienti di ripartizione e, per le risorse nazionali, si spera di poter applicare gli stessi coefficienti regionali. Alcune richieste sono state quindi accolte, la situazione è migliorata, peccato che non sia stato possibile tornare a 3 zone.

L'Assessore del Comune di Civitella in Val di Chiana comunica che il 9 febbraio ci sarà il Consiglio comunale con la proposta di Delibera all'ordine del giorno. Chiede che, nonostante questo percorso, si possa procedere verso la definizione dei regolamenti di funzionamento delle Conferenze che risultano necessari.

Prende la parola il Sindaco di Badia Tedalda che dichiara che la bozza di documento prodotta dal gruppo di lavoro costituito in Regione è buono, non risponde a tutte le richieste fatte, ma è un onorevole compromesso che permette una maggiore autonomia operativa. Per il Comune di Badia Tedalda la delibera verrà portata in Consiglio comunale il giorno 13 febbraio prossimo. Auspica che le discussioni nelle nuove articolazioni territoriali ritornino al criterio 1 sindaco 1 voto e che le decisioni vengano prese all'unanimità.

Il Sindaco di Pieve Santo Stefano dichiara che la bozza di documento è una operazione di buon senso e che dobbiamo accontentarci rispetto a quanto richiesto. E' importante quindi costruire un percorso nel quale tutti si sentano partecipi. La delibera andrà in Consiglio comunale il prossimo 15 febbraio.

Conferenza Integrata dei Sindaci della Zona Aretina – Casentino - Valtiberina

VERBALE DI DELIBERA

L'assessore del Comune di Subbiano ringrazia tutte le persone che hanno lavorato a questo risultato e ringrazia anche la consigliera De Robertis. La soluzione raggiunta è la migliore soluzione con l'attuale divisione interna del Partito Democratico. Saremo comunque una zona unica con più autonomia. La delibera verrà portata in consiglio comunale il prossimo 28 febbraio.

L'assessore del Comune di Castiglion Fibocchi comunica che, per quanto d'accordo con l'unificazione delle zone, la Delibera verrà portata in Consiglio comunale il prossimo 6 febbraio.

L'assessore del Comune di Monte San Savino interviene dicendo che tutti i comuni porteranno la delibera in Consiglio comunale.

Il Sindaco di Sestino comunica che la delibera verrà portata in Consiglio il prossimo 14 febbraio. Dichiaro di allinearsi con quanto già dichiarato dai colleghi e che quanto è stato raggiunto restituisce ai nostri territori un po' di autonomia.

Prende la parola il Sindaco di Capolona che ringrazia chi ha lavorato al raggiungimento di questo risultato e comunica che la delibera verrà portata in consiglio quanto prima.

Il Sindaco del Comune di Montemignaio comunica che anche il loro Consiglio discuterà la delibera quanto prima e che il risultato raggiunto è molto importante.

Il Sindaco di Chitignano comunica che al più presto la delibera verrà discussa in Consiglio comunale.

Prende la parola il sindaco di Sansepolcro che dichiara che il suo comune continuerà la battaglia per ritornare a 3 zone.

Il Presidente conclude ricordando che gli enti avranno una autonomia tecnica ma non politica, la Conferenza integrata non sarà un'aula dove si ratifica solamente quanto deciso nelle ex zone, ma rimarrà un luogo di confronto politico.

Il Segretario



Il Presidente

